

Segreteria Nazionale


SNAD
 Sindacato
 Nazionale
 Autonomo
 Difesa

 Prot. n. 1812/S.N./C11
 (nota redatta da Giancarlo PITTELLI)

Roma, 18 dicembre 2002

 00185 Roma
 Piazza Dante, 12 int.4
 Tel. 06-77201726
 Fax 06-77201728
 E-MAIL:
 nazionale@snad.info
OGGETTO: FUA 2002 – chiarimenti sulla 2^a tranche del FUS.

AL PRESIDENTE ONORARIO
A CONSIGLIERI NAZIONALI
A STRUTTURE IR/R – PROV.LI - AZIENDALI

LORO SEDI

^^^^^^^^^^^^^^^^

Seguito fg. n. 1531/S.N./C11 del 31.7.2002

^^^^^^^^^^^^^^^^

Pervengono sempre più frequentemente a questa Segreteria Nazionale richieste di informazioni in merito alla quantificazione e ai tempi di corresponsione delle spettanze residue del FUA 2002.

A tal riguardo, si forniscono le seguenti precisazioni.

1. In ottemperanza ai contenuti dell'accordo nazionale sul FUA 2002, sottoscritto il 30 luglio u.s., Persociv ha già provveduto, da tempo, ad assegnare agli Enti:
 - il 70% dello "stanziamento residuo" di cui all'art. 11 dell'accordo in questione, per un importo pro-capite di €613,55 al netto oneri a carico del datore di lavoro (FUS);
 - le indennità per le particolari posizioni di lavoro erogate in via provvisoria e nelle quantità riportate nell'elenco in allegato 15 allo stesso accordo.
2. Quella di cui sopra (€613,55), può essere considerata solo una prima tranche dell'assegnazione riferita al FUS 2002.

Va infatti considerato che altre risorse dovranno essere computate e precisamente:

 - quelle derivanti dal restante 30% dello "stanziamento residuo" di cui all'art. 11 del più volte citato accordo del 30 luglio u.s., pari a €304,41 pro-capite;
 - le risorse aggiuntive di cui all'art. 6, comma 1, 4^a alinea, del CCNL – biennio economico 2000/2001 – per un importo pari a lire 16.000 (corrispondenti a €8,26) pro-capite mensili per dodici mensilità;
 - le risorse relative alla R.I.A. (Retribuzione Individuale Anzianità) del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2001 in base a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, 1^a alinea del CCNL – biennio economico 2000/2001 (l'entità di dette risorse non è ancora nota);
 - dalle risorse cosiddette "variabili", rese disponibili dalla legge di assestamento (l'entità di dette risorse non è ancora nota).

Dall'insieme di queste risorse, detratte le somme necessarie per pagare l'indennità di mobilità e suddivise per il numero di dipendenti civili in servizio alla data del 1.1.2002 (esattamente 39.295), originerà la "seconda tranche" del FUS 2002, che verrà assegnata a ciascun Ente per essere poi corrisposta al personale civile in ragione dei criteri previsti dagli accordi locali.

Circa i tempi di assegnazione di detta 2^a tranche, va detto che, da informazioni assunte presso la Direzione Generale, pare sia intendimento dell'Amministrazione di avviarla "ventilazione" di dette somme in un una unica soluzione, ed anche con una certa rapidità (diciamo entro la seconda decade di gennaio).

Tenuto conto dell'esperienza sin qui maturata, e confidando questa volta in una certa sollecitudine del Ministro Tremonti che nell'anno in corso ci ha fatto per la verità un po' penare per il ritardo con cui ha firmato il provvedimento, possiamo immaginare e prevedere che entro il primo quadrimestre del 2003 questa "seconda tranche" possa essere assegnata agli Enti e corrisposta ai colleghi.

Con riserva di ulteriori informazioni si porgono cordialissimi saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE